Comunicato Stampa

**Progetto Cerasmus+**

una rete Europea per l’Innovazione nel settore ceramico

Si è recentemente concretizzato l’importante e continuo lavoro svolto da **AEuCC - Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale "Cittá della Ceramica"** con l’approvazione del progetto europeo denominato Cerasmus+.

Il progetto, sviluppato nella chiave 2 del programma Erasmus+ - progetti strategici, che sviluppa rapporti diretti tra insegnanti e progettisti scolastici, promuovendo il miglioramento, l’ottimizzazione, l’innovazione e l’internazionalizzazione dei percorsi scolastici e dei curricula.

6 paesi, 8 partner, 3 obiettivi: il progetto Cerasmus+, nato da un’idea di AEuCC - Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale "Città della Ceramica", ha preso ufficialmente il via con il kick off meeting a Perugia il 12 dicembre 2017, nella sede del *TUCEP - International network for knowledge and job*, Coordinatore dell’iniziativa.

Cofinanziato dal **programma europeo Erasmus+**, il progetto ha lo scopo di salvaguardare il patrimonio culturale europeo, modernizzare il settore della ceramica e sviluppare la formazione professionale nel settore ceramico, elaborando modelli formativi basati sul work-based learning.

La ceramica è una delle più antiche forme d’arte e d’artigianato e al giorno d’oggi le conoscenze tecniche sulla ceramica si sono gradualmente diffuse in tutto il mondo, creando distretti e gruppi di artisti, artigiani, associazioni, scuole artistiche e musei. È stata costruita una rete nazionale e internazionale tramite collaborazioni culturali, produttive e istituzionali, sviluppando contatti e collaborazioni, organizzando e promuovendo festival, laboratori, simposi, esibizioni e premi.

Nonostante questi punti di forza, il settore artigianale e ceramico, costituito principalmente da micro-aziende, lavoratori autonomi e gruppi di hobbisti, fronteggia quotidianamente la competizione globale di prodotti più economici, la perdita di competenze, la difficoltà di entrare nel mercato e la mancanza di risorse economiche.

Il progetto Cerasmus+ affronta queste sfide facendo riferimento a tre pilastri: Patrimonio culturale, Innovazione e Rete.

“È un importante risultato che premia il nostro costante lavoro in campo europeo, - dichiara il **Senatore Stefano Collina, presidente di AEuCC** - dimostrando l’efficacia delle nostre politiche e strategie e la qualitá dei nostri rapporti internazionali, che ci consentono di concretizzare in progetti e risultati concreti il lungo lavoro maturato negli anni.”

“Si tratta di una azione molto mirata e concreta nel campo della formazione professionale - sottolinea il **Segretario e Direttore progetti di AEuCC Giuseppe Olmeti** - che ci auguriamo sia di buon auspicio anche per numerosi altri progetti europei in preparazione o già presentati, in ulteriori campi, quale quello dello sviluppo dell’imprenditorialità, della cultura, dello cooperazione territoriale con paesi confinanti o dell’area del Mediterraneo, sempre applicati al settore della Ceramica Artistica ed Artigianale.”

“Con Cerasmus+ nasce una piattaforma nel campo della formazione nel settore Ceramico - dichiara **Massimo Isola, presidente AiCC (Associazione Italiana Città della Ceramica) e Vicesindaco del Comune di Faenza** - che potrà svilupparsi concretamente nelle singole nazioni e complessivamente in Europa, con numerose potenzialità: la crisi del sistema formativo puó essere risolta con azioni efficaci. L’esperienza faentina del corso ITS di alta specializzazione ceramico e il riconoscimento dell’Istituto Caselli di Napoli quale 'istituto raro' da parte del MIUR ne sono un concreto esempio. Ora, con la nascita di Cerasmus+ si è creato l’ambiente per una casa comune delle esperienze ed eccellenze in questo campo”.

Partner del progetto sono 8 soggetti di 6 diverse nazioni, 6 dei quali istituti o centri di formazione per la ceramica:

**TUCEP - International network for knowledge and job** (Italia), Coordinatore del progetto, è un’associazione di dodici Università e Imprese italiane la cui principale attività è l’organizzazione e la gestione di attività formative a livello nazionale ed europeo.  
Sito web:[www.tucep.org](http://www.tucep.org)

**AEuCC** **- Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale "Città della Ceramica"** (con sede legale in Spagna e direzione operativa in Italia), che raggruppa le Associazioni delle Città della Ceramica in Europa, allo scopo di sviluppare la cooperazione territoriale e transnazionale nel campo dell’arte e dell’artigianato ceramico, principalmente per creare coesione sociale ed economica tramite lo sviluppo di progetti e servizi per gli stakeholder del settore ceramico.  
Sito web:[www.aeucc.eu](http://www.aeucc.eu)

**Escuela de Arte y Superior de Cerámica de Manises** (Spagna), un’istituzione centenaria, nata per fornire competenze ai lavoratori dell’industria ceramica ed evoluta in scuola superiore di belle arti. Sito web:[www.esceramica.com](http://www.esceramica.com)

**Istituto Superiore "V. Calò"** (Italia), fondato a settembre 2012, conta 900 studenti e include il liceo artistico di Grottaglie, Taranto, Manduria, Martina Franca e la scuola fondata nella prigione di Taranto. Sito web: [www.liceoartisticocalo.gov.it/portale](http://www.liceoartisticocalo.gov.it/portale)

**Forssan ammatti-instituutti** (Finlandia), un istituto di formazione professionale il cui principio guida è la multidisciplinarietà, che sviluppa un’educazione che incontra i requisiti del mondo del lavoro e supporta lo sviluppo professionale di ogni studente nel settore di preferenza.  
Sito web: [www.lhkk.fi](http://www.lhkk.fi)

**Masarykova střední škola Letovice** (Repubblica Ceca), una scuola che ospita studenti di tutta la regione di Jihomoravsky. MSSL conta 270 studenti ed è un ambiente di apprendimento raccolto, dove gli studenti possono essere seguiti e preparati per la loro carriera professionale in aziende del settore artistico, del design e delle costruzioni. Sito web: [www.stredni-skola.cz](http://www.stredni-skola.cz)

**Zespół Szkół Ogólnokształcących i Zawodowych** (Polonia), una scuola statale fondata 50 anni fa, che educa i suoi studenti in diverse professioni: guida turistica, specialista in pubblicità e ceramista, con un focus sull’incontro tra tradizione e innovazione. Sito web: [www.zsmonki.pl](http://www.zsmonki.pl)

**Kecskeméti Kortárs Müvészeti Mühelyek** (Ungheria), lo Studio Ceramico Internazionale (ICS) è un centro per la ceramica artistica creato a Kecskemét grazie all’iniziativa di artisti ungheresi che si sentivano culturalmente e ideologicamente isolati. La mission dello studio è di promuovere lo sviluppo formale, estetico e tecnico della ceramica e di contribuire allo sviluppo di competenze creative. Sito web: [www.icshu.org](http://www.icshu.org/)

Gli obiettivi principali sono stati chiariti durante il primo meeting transnazionale. Con la guida del TUCEP (International network for knowledge and job) e di AEuCC (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale "Città della Ceramica"), i partner costituiranno una **rete europea di stakeholder del settore ceramico** (centri di formazione professionale, botteghe artigiane, istituzioni pubbliche e culturali, centri di ricerca) per **analizzare le necessità del settore** sui temi delle competenze, della valorizzazione dell’ambiente urbano, delle start-up del settore ed elaboreranno nuovi modelli educativi con un approccio work-based learning, allo scopo di rafforzare il valore del settore a livello culturale, sociale ed economico.

Primo passo del progetto Cerasmus+ è l’elaborazione di un questionario per gli stakeholder, così da poter individuare le necessità del settore ceramico e procedere successivamente, su tali basi, alla predisposizione di soluzioni nel campo della formazione.

È online il sito [www.cerasmus.eu](http://www.cerasmus.eu), che verrà aggiornato con informazioni e documenti, e ospiterà una **piattaforma di networking** per tutti gli stakeholder del settore ceramico, per scambiare conoscenze, idee e istituzioni per lo sviluppo della catena di valore del settore ceramico.

**Ufficio Stampa Cerasmus+**

AEuCC (Elisa Emiliani e Paola Casta)

[communication@cerasmus.eu](mailto:communication@cerasmus.eu)